



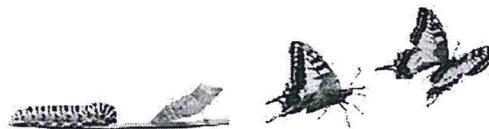
Un.I.D.A.F. - www.unidaf.it

Unione Italiana Docenti per l'Aggiornamento e la Formazione – 00126 Roma

Qualificata dal MIUR per l'offerta formativa al personale della Scuola (D.M. 177/2000)

Protocollo d'intesa col MIUR per rinnovamento della Didattica della Musica (23/12/2008)

CORSO REGIONALE DI CANTEGGIO



...dal solfeggio... al canteggio

PER DOCENTI DI PLESSO DEL VENETO INFANZIA E PRIMARIA

Il CANTEGGIO è una nuova metodologia che rende la TUA VOCE di Maestra ABILE a interpretare uno “spartito musicale” e a cantarne la melodia senza l'uso di strumenti!

“Canteggiare è scoprire da soli, passo passo, il “sentiero melodico” col solo strumento della propria voce che riscopre le abilità che erano sue prima della produzione strumentale e che riesce a cantare la melodia in modo sicuro e spedito direttamente dallo spartito musicale.” (Franco Carboni, Manuale di canteggio)

- Nella fase di lettura non è più necessario l'uso dello strumento per l'intonazione e l'apprendimento delle linee melodiche.
- L'Insegnante non affatica la sua voce e quella degli alunni per dover ripetere le melodie in un logorante e passivo apprendimento mnemonico.
- Gli alunni, già dal 2° ciclo, diventano a mano a mano autonomi nell'apprendimento di semplici melodie: **capiscono e gestiscono i suoni della loro scala vocale.**

Così si è espressa la commissione del MIUR a proposito del canteggio nel **protocollo d'intesa con l'Un.I.D.A.F.** (D.M. 28/12 2008): *“La simbologia musicale attuale, (omissis) rende inaccessibile l'interpretazione vocale diretta dello spartito musicale, anche oggi, alle persone comuni. Così lo “spartito” che era stato, fino alla vigilia della produzione strumentale, un sussidio fondamentale di educazione al canto e alla musica è diventato un ostacolo invalicabile.*

Il “canteggio”, come soluzione interdisciplinare alla lettura del testo musicale, ricompono il divario tra voce e strumento, tra chi suona e chi canta e restituisce alla voce la centralità interpretativa univoca, con una lettura aritmetica semplice, efficace per tutte le tonalità. Il canteggio è alla portata di tutti, come la lettura, e ridà letteralmente “fiato” alla voce!”

Invitiamo tutti i docenti a farsi tentare anche solo dalla curiosità per essere tra i primi a conoscerla e, coi loro alunni, tra i primi a sperimentarla!”

SEDE: CASTELFRANCO V.TO (TV) - CENTRO BORDIGNON - VIA AVENALE 44

27, 28 e 29 Giugno 2016 – h. 10/16,30

1. **PRENOTAZIONE.** Con SMS (340 7006561 - 393 9666700): *“Chiedo iscrizione al laboratorio regionale di canteggio a Castelfranco V.”* + cognome, nome, e-mail.
2. **ISCRIZIONE.** L'Un.I.D.A.F. risponde subito accogliendo le richieste fino all'esaurimento dei posti (25) e inviando al richiedente, tramite mail, i 2 moduli da compilare:
 - la scheda d'iscrizione con i dati anagrafici;
 - il modulo di c/c per il versamento della relativa quota: **€28,70** (valida 1 anno) per tutti i corsi Un.I.D.A.F.

CONTRIBUTO. Il contributo di attivazione da versare *brevi manu*, all'atto della frequenza, è di € 98,00.

L'Un.I.D.A.F. rilascia ricevuta, come attestazione di spesa per la formazione, da accollare al bonus della “buona scuola”.

L'Attestato di frequenza è riconosciuto dal MIUR e i docenti che frequentano hanno diritto all'esonero dalla didattica. (art. 64 comma 5 del CCNL Scuola 2006/2009).